

Le tradizioni ascolane tornano in auge

E' stata un successo la festa dell'ascula, l'appuntamento che il pub Casanova ha voluto regalare alla cittadinanza in occasione della rassegna nata per ricordare le tradizioni del capoluogo piceno. All'interno del celebre locale, che conserva le caratteristiche architettoniche di un tempo, l'oste Dario Ciotti ha ospitato la Compagnia del Saltarello, il gruppo di musicisti, animatori e danzatori che dallo scorso anno si sono messi insieme per tornare alle origini, con un bagaglio fatto di usi e costumi locali senza tempo. Lo scopo dell'iniziativa era quello di poter coniugare musica e cibo del territorio ascolano in modo di effettuare una vera e propria ricerca culturale, ma il risultato della serata ha permesso ai tanti presenti anche di fare il pieno di allegria e di socialità. Per l'occasione, il pub Casanova non ha risparmiato alcun accorgimento.

Perfette le servitrici in abiti rurali del passato, così come il menu', rigorosamente in linea con ciò che era solito trovarsi nelle mense contadine di oltre un secolo fa: fagioli con cotiche, trippa e olive cucinate all'ascolana, vini delle colline picene. "Cio' che mi ha partico-

larmente colpito e' il gradimento dimostrato dai tanti giovanissimi accorsi all'evento" ha dichiarato Ciotti, che ha voluto poi creare un'appendice culturale alla serata, lasciando che la compagnia si cimentasse nella lettura di poesie dialettali. Al termine dell'appuntamento, la

festa dell'ascula ha voluto offrire al pubblico accorso liquori e dolci caratteristici della nostra zona, come vino cotto e ciambelle all'anice, per ricreare l'atmosfera di fine convivio che avveniva un tempo nelle antiche osterie.



4 serate attesissime a Castignano, superospite Angelo Branduardi Templaria, tornano le suggestioni del Medioevo

Tornano le atmosfere dell'antico Medioevo. Dal 16 al 19 agosto, Castignano è diventato il magnifico scenario di

"Templaria", manifestazione che permette all'era contemporanea di tornare al Duecento, grazie a banchetti, teatro di strada, canti e balli ispirati agli anni in cui a dominare erano le gesta dell'Ordine cavalleresco, fondato da Ugo Payns e Goffredo di Saint Omer per difendere i pellegrini di Terra Santa dalle vessazioni musulmane. Per quattro ricchissime serate, Castignano si è trasformato in un autentico palcoscenico all'aperto con musicisti, giuisti, cartomanti, giullari, saltimbanchi, danzatrici. La presentazione della 15esima edizione di questo festival intriso dei climi, dei sapori e dei suoni di un'epoca lontana e suggestiva, si è avuta attraverso una conferenza stampa a cui hanno preso parte il presidente della Pro Loco, Armando

D'Angelo, l'esperta di storia medievale, Nadia Bagnarini e gli scrittori e studiosi Roberto Querzola ed Enzo Valentini. Il programma dell'edizione di quest'anno, denominata 'Sancte Reliquie', ha visto in scena alcune delle compagnie più sofisticate in tema di spettacoli ispirati al passato. Come 'I teatri Comunicanti' di Marco Renzi, i musicisti 'Oldways Ensemble', i funambolici 'Clerici Vagantes', la magica Fata Morgana, i gioiosi rappresentanti del Teatro del Sole, i teatranti della Compagnia Esule, il ludico duo 'Alessio Cecco e Fagolio' e tanti altri personaggi di enorme impatto sul pubblico. Inoltre, le piazze e gli angoli più suggestivi del Borgo Antico sono state oggetto di cene e degustazioni con tipicità medievali. In particolare il pubblico di piazza San Pietro ha potuto fruire ogni sera di uno spettacolo differente, proposto, rispettivamente, dalla compagnia dei Folli, dagli artisti del Teatro del Ramino e, dulcis in fundo, da un gran finale rappresentato dal musical 'Francesco', musicato dal 'menestrello'

Angelo Branduardi. Ma Templaria 2004 non è solo spettacolo, ma anche autentica ricerca storica. Infatti, nella trecentesca chiesa di San Pietro, il liutaio di Assisi Giordano Ceccotti, ha allestito una mostra di strumenti musicali artigianali, congiunta ad una esposizione di preziosi oggetti sacri, come il reliquario che contiene i frammenti della Santissima Croce. Nella chiesa di Santa Maria della Croce, inoltre, sono stati messi in bella mostra i costumi che, ogni anno, utilizzati dal Palio dell'Assunta. Per effettuare questo speciale tuffo tra la vita medievale non è mancata neppure la perfetta ricostruzione delle attività del tempo, con botteghe artigiane e taverne d'epoca. Molto spazio anche per i bambini giunti a Castignano, ai quali, oltre ai giullari e saltimbanchi, sono stati dedicati appositi siparietti di burattini e marionette. Insomma, una festa per tutti alla riscoperta di tradizioni, testimonianze e ricchezze culturali senza tempo.

(Luca Capponi)

15^a edizione

TEMPLARIA festival

Un tuffo nel passato: questo è Templaria. La manifestazione riproduce uno spaccato di vita medioevale, con vecchie botteghe artigianali, d'arte, spettacoli, attori, teatro, danza, giocolieri, lanciatori di cottella, giuisti, funamboli, cartomanti, dame e cavalieri. Esibizioni d'epoca, banchetti e taverne con menù medioevali.

Noti da Medioevo

Sancte Reliquie

16 17 18 19 Agosto 2004
Castignano (AP)

www.templaria.it

Con il Patrocinio di Regione Marche (Assessorato Cultura e Spettacoli), Presindaci di Ascoli Piceno (Assessorato Cultura e Spettacoli), Comune di Castignano, Banca di Credito Cooperativo Piceno, Comunità Montana del Tirolo, Comunità Sareca, Anas.